

■ CONFCOMMERCIO I dati di un'indagine sulla provincia di Potenza

Imprese femminili presidio del territorio

«Quasi il 40% delle 10.602 imprese femminili iscritte al Registro della Camera di commercio di Potenza (2017) mantengono il rapporto con il territorio e la tradizione proponendo prodotti e servizi tipici delle terre in cui operano».

Sono le conclusioni dell'indagine su "Territorio, cultura e innovazione delle imprese al femminile del terziario italiano", realizzata da Confcommercio in collaborazione con Format Research.

In una nota diffusa ieri mattina si spiega che «le aziende guidate da donne rappresentano il 27,6% del panorama del tessuto produttivo della provincia di Potenza, mentre le imprese del terziario in Italia sono oltre 2 milioni e 600 mila, di queste il 28,3% sono imprese femminili e sono attive soprattutto nel Sud d'Italia, il 36,2%. Il 45% opera nel commercio, il 16% nel turismo e il 39% nei servizi. Il 63,5% sono imprese individuali. Il 68,5% ha un fatturato inferiore ai 500 mila euro. Le imprese femminili sono una risorsa importante per il Paese e sono sempre più competitive e innovative e con una grande sensibilità per l'ambiente (7 imprese su 10 risultano ecocompatibili)».

«La maggior parte delle imprese rosa, un 74% - si legge nell'indagine - denuncia una mancanza di supporto alla propria attività economica da parte delle istituzioni locali. Critiche anche all'attenzione che la politica e la pubblica amministrazione locale dedicano al rispetto e alla va-

lorizzazione delle tradizioni, dei saperi e della cultura locale. Intanto le imprese femminili sono sempre più "green": 7 su 10 tra le intervistate si percepiscono come "imprese molto o abbastanza sostenibili" e la metà del totale delle imprenditrici pensa che la sostenibilità sia un'occasione di miglioramento, ma che i problemi di budget e di risorse umane fanno da ostacoli a questo processo».

Commentando i dati dell'indagine, la presidente di Terziario Donna Confcommercio, Potenza Incoronata Lucia sottolinea che «dentro questa trasformazione della società e dei modelli economici, le donne rappresentano una risorsa fondamentale per la crescita e lo sviluppo economico del nostro Paese. Un valore aggiunto per l'economia locale che in provincia di Potenza ha un significato ancora maggiore perché sono le donne a reggere meglio la crisi e a resistere in tanti piccoli comuni dove il negozio di vicinato è troppo spesso l'unico servizio per l'utenza. L'imprenditoria femminile aiuta a ridefinire i modelli di gestione del business e sembra possa dare certezza che il futuro delle nostre imprese passi anche da una rinnovata cultura di impresa che, oltre a voler utilizzare gli strumenti digitali ormai a disposizione per allargare le potenzialità anche di una piccola impresa, metta al centro la relazione, l'individuo, la comunità, la qualità dei rapporti oltre che del prodotto e del servizio».



Lucia Incoronata

